

Guida all'Orientamento

05.06

a cura del Servizio Gestione Didattica



A cura del Servizio Gestione Didattica Impaginazione e stampa: AGIT Beinasco (TO), aprile 2005





Perché la Guida all'Orientamento?

Stai per finire gli studi e devi già pensare al dopo. Forse non sai ancora cosa fare, oppure tra le possibilità che hai considerato ci sono le facoltà di Ingegneria o di Architettura, ma sei incerto perché ti mancano elementi per prendere una decisione motivata e serena.

Per risolvere i tuoi dubbi e aiutarti a fare la scelta migliore, il Politecnico di Torino ti offre questa guida. Le informazioni che trovi qui dentro ti saranno utili specialmente se:

- non hai ancora le idee chiare su che cosa vuol dire andare all'università o vuoi capire se il genere di studi che si svolgono al Politecnico sia compatibile con le tue attitudini e con gli studi che hai compiuto;
- vuoi farti un'idea di che cosa significa studiare al Politecnico;
- hai già pensato di proseguire gli studi iscrivendoti a Ingegneria o Architettura, ma non sai quale corso scegliere tra quelli che queste facoltà ti offrono.

Come usare questa guida

Nella prima parte della guida, "Che cosa fare dopo le superiori?", inizialmente trovi alcune riflessioni generali sul valore dello studio universitario e sull'impegno che esso ti richiede; successivamente trovi informazioni utili per cominciare a capire se hai l'attitudine e le conoscenze di base che ti servono per diventare ingegnere o architetto.

Nelle sezioni successive, "Studiare al Politecnico di Torino", "Servizi offerti agli studenti" e "Come iscriversi al Politecnico", trovi una descrizione breve ma completa del Politecnico, che serve a darti un'idea generale del funzionamento e dei servizi su cui puoi contare, per studiare meglio e sentirti a tuo agio durante gli anni dell'università, e informazioni generali per l'iscrizione.

Nell'ultima parte, "I percorsi formativi del Politecnico", trovi una presentazione dettagliata dei singoli corsi di studio attivati per l'anno accademico 2005-2006 presso il Politecnico di Torino. Se hai bisogno di consultare rapidamente l'elenco di tutti i corsi di laurea e di laurea magistrale, puoi usare la tabella di riepilogo che si trova a pag. 70-71.

Se non conosci alcuni dei termini che incontri nel testo, prova a cercarli nel Glossario alla fine della Guida.

Altri strumenti per orientarsi

Preiscrizione ministeriale

Una prima opportunità per cominciare in anticipo a informarti e a riflettere, evitando così decisioni affrettate, è la preiscrizione ministeriale attraverso Internet, introdotta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca: serve a raccogliere le scelte (anche se soltanto indicative) degli studenti dell'ultimo anno di scuola media superiore; non è obbligatoria e può essere fatta nei periodi stabiliti dal Ministero (febbraio-marzo), anche con l'aiuto dei tuoi docenti, presso la scuola che frequenti, presso l'università o qualunque postazione collegata con la rete Internet all'indirizzo

http://universo.miur.it.

Nota bene: la preiscrizione ministeriale non è obbligatoria e non sostituisce l'iscrizione alla prova di ammissione.

Servizi di orientamento

Il Politecnico organizza una serie di iniziative dette di "orientamento" che servono a stabilire un primo contatto con gli studenti e a fornire loro tutte le informazioni utili per giungere a una scelta consapevole e mirata. La prima di queste iniziative è proprio la **Guida all'Orientamento** che stai leggendo.

Altri servizi o canali di informazione sono elencati qui di seguito:

- uno sportello di orientamento, dove puoi ottenere tutte le informazioni utili
 alla scelta del corso universitario, ritirare o consultare il materiale informativo ed eventualmente effettuare la preiscrizione ministeriale a un corso di
 laurea. Lo sportello è aperto dal lunedì al giovedì dalle ore 14,00 alle ore
 15,30 e si trova nei locali della segreteria centrale, a Torino, in Corso Duca
 degli Abruzzi 24. Se hai problemi di orario, puoi telefonare allo 011-564.6254
 per fissare un appuntamento;
- un punto informativo, attivo nel periodo estivo al mattino e al pomeriggio presso la Sede Centrale, dove puoi ricevere informazioni di orientamento utili per l'iscrizione al Politecnico;
- informazioni telefoniche e via email, che puoi ottenere chiamando il numero 011-564.6254 dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 15,30, oppure inviando un messaggio di posta elettronica all'indirizzo orienta@polito.it;

- Il Salone di orientamento, che si svolge in primavera presso la Sede Centrale del Politecnico ed è pubblicizzato presso le scuole. Lo scopo della manifestazione è quello di presentare l'Ateneo, i suoi servizi e l'offerta formativa, attraverso la partecipazione a conferenze e la visita agli stand;
- appuntamenti informativi e visite guidate dell'Ateneo, che il Politecnico organizza per gruppi di studenti provenienti da una stessa scuola, su richiesta telefonica dei docenti delle scuole interessate.

Infine, un'altra occasione (l'ultima prima di iscriverti) per misurare il tuo livello di preparazione rispetto a quello che ti verrà richiesto al Politecnico è la prova di ammissione, che viene spiegata nella sezione di questa Guida "Come iscriversi al Politecnico".

Tutto il materiale informativo è disponibile sul Web all'indirizzo http://didattica.polito.it alla sezione Orientamento.

Studenti stranieri

Se sei uno studente straniero – comunitario o extracomunitario – e vuoi iscriverti a uno dei corsi di laurea offerti dal Politecnico di Torino (compresi i corsi a distanza) o a un singolo insegnamento, oppure intendi trasferirti al Politecnico per completare la tua carriera, oppure se sei un laureato straniero e vuoi conseguire il riconoscimento in Italia del tuo titolo estero o vuoi accedere a un corso post-lauream, devi rivolgerti agli indirizzi relativi all'orientamento studenti stranieri, che troverai nel sito http://didattica.polito.it alla voce "Mobilità Studenti - dall'estero" insieme a molte altre informazioni utili.



Indice

Perché la Guida all'Orientamento?	7
Come usare questa guida	7
Altri strumenti per orientarsi	8
Preiscrizione ministeriale Servizi di orientamento Studenti stranieri	8 8 9
Che cosa fare dopo le superiori?	17
Studiare all'università: attitudini e conoscenze in gioco	19
Scegliere Architettura Scegliere Ingegneria	19 22
Studiare al Politecnico di Torino	29
Com'è organizzata la didattica	31
Tre livelli di formazione Il valore dei titoli di I e II livello L'anno accademico Il sistema dei crediti Studio delle lingue straniere Studi all'estero Strumenti informatici Tirocini Didattica a distanza	31 33 34 34 35 36 37 38
Quali sono i supporti alla didattica	39
Laboratori didattici Laboratori informatici Biblioteche Centri linguistici	39 39 39 39
	11

Come gestire il proprio tempo	40
Servizi offerti agli studenti	43
Servizi per tutti gli studenti	44
Tutorato	44
Counseling	44
Ristorazione	45
Sale studio e aule informatiche	45
Prestito testi universitari Sportello casa	45 45
Consulenza per la stipula di contratti di locazione	46
Servizi assegnati per concorso	47
Borse di studio	47
Esonero tasse	48
Prestito d'onore	49
Attività part-time Residenze universitarie	49 49
Interventi straordinari	52
Servizi per disabili	53
Indirizzi	54
Quali sono i servizi per il tempo libero	57
Associazioni e rappresentanze studentesche	57
Attività sportive	57
Come iscriversi al Politecnico	61
Il titolo di studio necessario	62
La prova di ammissione	62
La prova di ammissione per i corsi di studio delle facoltà	
di Architettura La prova di ammissione per i corsi di studio delle facoltà	62
di Ingegneria	63

Ottenere informazioni sulla prova di ammissione	64
Iscriversi alla prova di ammissione	64
Documenti da presentare	65
Iscrizione alla prova di ammissione tramite Internet Quando e dove si sostiene la prova di ammissione	65 65
L'esito della prova di ammissione	65
L'immatricolazione	66
Calendario riepilogativo delle scadenze da rispettare per accedere al Politecnico di Torino	66
I percorsi formativi del Politecnico	69
Mappa dei corsi	69
I corsi del Politecnico	72
Caratteristiche comuni	72
Progetto "Donna: professione ingegnere"	74
I Facoltà di Architettura	75
Scienze dell'architettura	76
Disegno industriale	79
Progetto grafico e virtuale	83
II Facoltà di Architettura	86
Architettura per il progetto	87
Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali	92
Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale	96
l Facoltà di Ingegneria	100
Ingegneria edile	101
Ingegneria civile	105
Ingegneria civile per la gestione delle acque	109
Ingegneria della protezione del territorio	112
Ingegneria per l'ambiente e il territorio	116
	13
	10

Ingegneria aerospaziale	121
Ingegneria biomedica	126
Ingegneria chimica	130
Ingegneria dei materiali	133
Ingegneria dell'autoveicolo	135
Ingegneria delle materie plastiche	140
Ingegneria elettrica	143
Ingegneria energetica	147
Ingegneria meccanica	151
Ingegneria tessile	155
Produzione industriale	159
Matematica per le scienze dell'ingegneria	163
Il Facoltà di Ingegneria	165
Ingegneria civile	166
Ingegneria elettronica	170
Ingegneria informatica	174
Ingegneria meccanica	177
III Facoltà di Ingegneria	180
Ingegneria del cinema e dei mezzi di comunicazione	181
	404
Ingegneria dell'informazione	184
	184 188
Ingegneria dell'informazione	
Ingegneria dell'informazione Ingegneria delle telecomunicazioni	188
Ingegneria dell'informazione Ingegneria delle telecomunicazioni Ingegneria elettronica	188 193
Ingegneria dell'informazione Ingegneria delle telecomunicazioni Ingegneria elettronica Ingegneria fisica	188 193 197
Ingegneria dell'informazione Ingegneria delle telecomunicazioni Ingegneria elettronica Ingegneria fisica Ingegneria informatica	188 193 197 201
Ingegneria dell'informazione Ingegneria delle telecomunicazioni Ingegneria elettronica Ingegneria fisica Ingegneria informatica Ingegneria meccatronica	188 193 197 201 204
Ingegneria dell'informazione Ingegneria delle telecomunicazioni Ingegneria elettronica Ingegneria fisica Ingegneria informatica Ingegneria meccatronica Ingegneria telematica	188 193 197 201 204 208
Ingegneria dell'informazione Ingegneria delle telecomunicazioni Ingegneria elettronica Ingegneria fisica Ingegneria informatica Ingegneria meccatronica Ingegneria telematica Laurea magistrale in Nanotecnologie per le ICT	188 193 197 201 204 208 212
Ingegneria dell'informazione Ingegneria delle telecomunicazioni Ingegneria elettronica Ingegneria fisica Ingegneria informatica Ingegneria meccatronica Ingegneria telematica Laurea magistrale in Nanotecnologie per le ICT	188 193 197 201 204 208 212
Ingegneria dell'informazione Ingegneria delle telecomunicazioni Ingegneria elettronica Ingegneria fisica Ingegneria informatica Ingegneria meccatronica Ingegneria telematica Laurea magistrale in Nanotecnologie per le ICT IV Facoltà di Ingegneria Ingegneria dell'organizzazione d'impresa	188 193 197 201 204 208 212 214





Che cosa fare dopo le superiori?

Se stai frequentando gli ultimi anni della scuola superiore, forse ti sarai reso conto di essere in una fase cruciale della tua carriera scolastica: infatti comincia a prospettarsi per te la necessità di compiere una scelta impegnativa che in un modo o nell'altro condizionerà il tuo futuro. Una scelta così importante può spaventare: spesso si è disorientati e confusi, e si ha la sensazione di non avere gli strumenti e la capacità di valutazione necessari per compiere un passo così decisivo.

A complicare lo stato d'animo in cui ci si trova si aggiunge l'apprensione per l'esame di Stato, apprensione che spesso assorbe tutte le energie distogliendole dal compito altrettanto impegnativo di pensare al "dopo".

In questa situazione bisogna però mantenere i nervi saldi: la scelta della strada da intraprendere deve essere fatta con maturità e responsabilità, e non può essere rimandata all'ultimo momento. È necessario, quindi, trovare per tempo la tranquillità d'animo per interrogarsi sulle proprie aspirazioni (che cosa voglio diventare?), sulle proprie esigenze (che tipo di studi fa per me?), sulle proprie attitudini e sulle proprie risorse (chi sono? cosa so fare? cosa mi interessa davvero? quali sono per me i valori più importanti?).

Nel valutare se proseguire o meno la tua carriera di studente, considera comunque che:

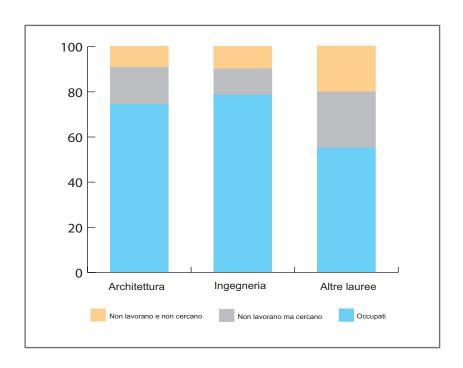
- gli studi universitari costituiscono un'importante esperienza culturale e umana;
- in Italia il titolo universitario garantisce migliori prospettive di impiego (la percentuale degli occupati è maggiore tra i laureati che tra i giovani privi di titolo universitario della stessa età);
- in Italia il titolo universitario garantisce migliori prospettive di guadagno (gran parte dei lavori meglio retribuiti e più interessanti richiedono la laurea);
- la cultura della società contemporanea valorizza sempre di più la disponibilità a continuare ad apprendere.

Considera, infine, che non tutti i corsi universitari offrono le stesse opportunità di impiego: i dati statistici elaborati dal Consorzio Interuniversitario Almalaurea confermano che i titoli di studio in ingegneria e in architettura sono tra quelli che offrono maggiori opportunità occupazionali in tempi relativamente brevi. Il

prospetto che segue illustra la condizione occupazionale nel 2004 ad un anno dalla laurea.

Laureati nel 2003	Architettura	Ingegneria	Altre lauree
Occupati	74,1%	78,3%	55,0%
Non lavorano ma cercano	16,5%	11,6%	24,7%
Non lavorano e non cercano	9,3%	10,0%	20,3%

Situazione occupazionale 2004 (laureati nel 2003)



Studiare all'università: attitudini e conoscenze in gioco

Per studiare all'università con profitto è necessario avere precise capacità e conoscenze, alcune comuni a tutti i corsi universitari, altre specifiche.

Requisiti di base che ti servono per seguire qualsiasi corso sono, ad esempio, la capacità di iniziativa autonoma e la maturità necessaria per usare le verifiche (test, esami, prove in itinere, eccetera) come momento di correzione dei propri errori e delle proprie lacune. Altre importanti attitudini, che entrano in gioco in misura differente nei diversi corsi di studio, sono la capacità di intuizione, di riflessione sugli argomenti studiati, di memorizzazione dei contenuti, di collegamento interdisciplinare dei dati, di concentrazione prolungata nello studio.

Per quanto riguarda invece capacità e conoscenze specifiche, il discorso cambia a seconda dell'area di studio verso cui ti orienti. Vediamo in particolare che cosa comporta la scelta di studi tecnico-scientifici come quelli di Architettura o Ingegneria.

Scegliere Architettura

Se si dovesse riassumere in una frase cosa significa studiare architettura, si potrebbe dire che significa apprendere l'arte e la tecnica di ideare, progettare e strutturare in senso significativo lo spazio fisico abitato dall'uomo.

Architettare, nel linguaggio di uso comune, significa "pensare", "creare", "inventare", "organizzare qualcosa", mentre progettare deriva dal latino pro-iectare, ovvero "lanciare verso", e il progetto è infatti la proiezione nel futuro di una nostra idea. Un edificio, un paesaggio montano o più semplicemente un albero, o una lampada che illumina l'interno di un ufficio, o ancora l'elaborazione di una realtà virtuale, sono solo alcuni esempi dell'infinità di elementi che compongono le "architetture" dei nostri luoghi di vita e di esperienza quotidiana.

Proprio per questo motivo, la figura dell'architetto è considerata, tradizionalmente, tra le più eclettiche e versatili: è capace di prefigurarsi il futuro, riuscendo così a immaginare nella propria mente la realizzazione di una cosa che ancora non esiste. Inoltre è capace di cogliere, analizzare e infine sintetizzare le varie sfaccettature di una certa situazione, tenendo le fila di tutti i fattori in gioco e procedendo infine a una proposta. È importante poi comprendere le

grandi responsabilità che l'architetto ha nei confronti della società, perché, indipendentemente dall'ambito in cui opera, l'impatto culturale o ambientale è comunque significativo, e in alcuni casi irreversibile (pensa, per esempio, all'influenza che può avere la costruzione di un'autostrada sull'ambiente circostante e su tutti i soggetti coinvolti). Anche se le competenze stanno progressivamente evolvendo verso una maggiore "specializzazione", improntata più all'edilizia o al design, più all'urbanistica o al restauro, queste capacità e questo modo di affrontare i problemi sono le caratteristiche che accomunano l'"architetto", il "designer", il "pianificatore" e il "conservatore".

Frequentando uno dei corsi di laurea di Architettura, inizierai fin dalle prime settimane a pensare, proporre, "inventare" qualcosa (una villetta in collina, la rifunzionalizzazione di un edificio storico, un intervento di riqualificazione urbanistica, un oggetto di design, un'immagine pubblicitaria...). Ovviamente ti verranno trasmesse, in parallelo, le indispensabili conoscenze scientifiche, tecniche e culturali di base, ma si cercherà, contemporaneamente, di stimolare la tua curiosità e la tua inventiva.

È chiaro che tale formazione universitaria darà frutti migliori se hai naturali attitudini a svolgere queste attività e se possiedi già alcune conoscenze di partenza. Vediamo quali sono.

Attitudini

La città, lo spazio costruito, gli oggetti d'uso possono essere intesi come documenti di cultura, segni della pratica civile dell'abitare. Se questo è il tuo modo di vedere, se il tuo obiettivo è lavorare in questo ambito per trasformare l'esistente, per realizzare nuovi interventi e definire nuovi valori, oppure ancora per salvaguardare il patrimonio storico, i corsi delle facoltà di Architettura possono essere la strada giusta in cui incanalare le tue aspirazioni. Se ti interessa l'architettura, il restauro, il design, il paesaggio, il territorio, trovi nei corsi di Architettura occasioni di approfondimento e di sperimentazione.

I percorsi formativi che offrono le facoltà di Architettura chiamano in causa reti complesse di saperi diversi, dall'area scientifico-tecnologica a quella umanistica: si tratta di un insieme molto articolato di conoscenze scientifiche e tecnologiche, economiche e sociologiche, storiche e della rappresentazione. Per confrontarti con questi saperi devi possedere un notevole grado di duttilità mentale, di curiosità e di disponibilità.

Inoltre, il taglio della formazione, finalizzata a fornire strumenti per scegliere e agire, richiede la capacità di usare in modo propositivo le conoscenze, la disposizione a stabilire nessi e relazioni fra fenomeni diversi, la capacità di adesione critica ai programmi di lavoro.

Infine, sono molto importanti sia una buona padronanza di linguaggio sia una buona formazione culturale generale, poiché il modello formativo e le professioni che ne derivano mettono in gioco una rilevante componente comunicativa.

Conoscenze

In questo paragrafo puoi confrontare le tue conoscenze con quelle richieste dai corsi delle Facoltà di Architettura.

Conoscenze di Storia

Criteri di periodizzazione storica (cronologia dell'età antica, alto e basso medioevo, rinascenza, età moderna, età contemporanea).

Organizzazione politica ed economica sociale; periodizzazione (Impero romano, Oriente/Occidente, Comuni, Signorie, Stati nazionali, Regimi nazionali, Repubbliche, Rivoluzione francese, Impero Napoleonico, Rivoluzione industriale, Restaurazione, il "48" e la borghesia, grande industria e capitalismo, il novecento e gli stati moderni).

Principali fenomeni culturali dell'età moderna/contemporanea (Illuminismo, Positivismo, Socialismo).

Fondamenti di storia dell'arte e concetti generali delle espressioni artistiche e visive, dei diversi periodi storici (Antichità classica, Medioevo, Rinascimento, Barocco, Neoclassicismo, movimenti moderni e contemporanei) con particolare attenzione agli aspetti della storia dell'architettura e della città.

Conoscenze di Matematica

Numeri interi, razionali, irrazionali e reali. Radicali e potenze ad esponente razionale e loro proprietà. Concetto di progressione aritmetica; media aritmetica e media geometrica.

Calcolo algebrico: operazioni di somma, differenza e prodotto di espressioni algebriche; scomposizione e semplificazione di espressioni algebriche. Equazioni e disequazioni di primo grado, equazioni di secondo grado, equazioni e disequazioni fratte di primo grado, sistemi di equazioni di primo grado in due variabili.

Logaritmi e loro proprietà, risoluzione di semplici equazioni logaritmiche ed esponenziali.

Elementi essenziali di trigonometria: definizione di seno, coseno e tangente di un angolo; identità trigonometrica fondamentale; risoluzioni di semplici equazioni trigonometriche.

Conoscenze di Fisica

Meccanica: grandezze scalari e vettoriali, concetto di misura di una grandezza fisica e di sistema di unità di misura; definizione delle grandezze fisiche fondamentali (spostamento, velocità, accelerazione, massa, quantità di moto, forza, peso, lavoro e potenza); legge di inerzia, legge di Newton e principio di azione e reazione.

Termodinamica: concetti di temperatura, calore, calore specifico, dilatazione dei corpi ed equazione di stato dei gas perfetti; nozioni elementari su principi della termodinamica.

Conoscenze di Disegno e Rappresentazione

Elementi essenziali di geometria euclidea piana e solida: proprietà delle rette dei triangoli, dei poligoni regolari, dei solidi, coni e cilindri.

Nozioni di disegno tecnico, simbologia grafica, norme UNI, scale di rappresentazione, strumenti per il disegno, rappresentazione dei poligoni e dei solidi. Elementi di geometria descrittiva: doppia proiezione ortogonale, prospettiva, assonometria.

Lettura dei disegni: capacità di associare un disegno all'oggetto rappresentato, lettura di cartografie e mappe, il disegno del territorio, percezione visiva.

Scegliere Ingegneria

Cosa hanno in comune un ingegnere meccanico, uno gestionale e uno informatico? Sono tutti ingegneri.

Anche se le teorie, i linguaggi e talvolta gli interessi di chi si occupa di progettare e costruire veicoli spaziali sono diverse da quelle utilizzate da chi progetta opere civili o da chi lavora nel campo della meccanica o delle applicazioni bioingegneristiche, esiste un'omogeneità di base nel modo in cui sono affrontati i problemi e prese le decisioni. Ed è proprio tale atteggiamento mentale verso i problemi e le decisioni il fondamento comune a tutti i settori dell'ingegneria.

L'ingegnere deve poter utilizzare un vasto bagaglio di conoscenze teoriche e pratiche per risolvere problemi e per dare risposte concrete ai bisogni degli individui e della società. Da questo punto di vista l'ingegnere si rifà a una tradizione di progettazione e realizzazione di oggetti mai esistiti prima, per migliorare le condizioni di vita e di lavoro, e quindi strettamente connessa allo sviluppo della cultura e delle attività dell'uomo. Per questo, l'ingegneria non può essere separata dalla nostra vita sociale ed economica.

Riassumendo, possiamo così sottolineare tre aspetti fondamentali che caratterizzano la figura professionale dell'ingegnere:

- la progettazione, che assumerà caratteristiche diverse a seconda dello specifico contesto di applicazione;
- l'aspetto scientifico e tecnologico, sia perché gran parte delle opere di ingegneria richiedono conoscenze avanzate in molti settori, sia perché l'ingegnere è spesso direttamente impegnato nella ricerca e/o nel trasferimento di nuove tecnologie in applicazioni pratiche.
- la gestione di risorse umane e materiali: infatti, le capacità organizzative dell'ingegnere hanno sempre costituito una base fondamentale per il sapere scientifico e per l'abilità progettuale.

Queste tre componenti sono sempre presenti, sia pure in misura diversa, in tutte le attività in cui di solito vengono impiegati gli ingegneri. L'aspetto prevalente dipende dalla specializzazione, dal lavoro specifico e, naturalmente, anche dalle diverse fasi della carriera.

Vediamo adesso quali sono le attitudini che ti rendono adatto ad affrontare gli studi di ingegneria e quali sono le conoscenze che ti vengono richieste.

Attitudini

Per diventare ingegnere, devi avere la propensione al conoscere, e in particolare a conoscere argomenti scientifico-tecnologici. Se sei curioso di sapere perché e come funzionano le cose – siano queste macchine o apparati, siano processi economici o produttivi, siano metodi diversi per affrontare e risolvere problemi tecnologici – allora hai la giusta predisposizione. È importante che l'interesse ti sostenga sempre, in modo che tu possa dedicare allo studio tutto il tempo necessario. È inoltre fondamentale che tu abbia la capacità di agire spontaneamente per estendere e allargare gli argomenti di studio anche fuori dai limiti richiesti dalla scuola. Lo studio non deve consistere solo nell'acquisire nuove nozioni, ma deve stimolare anche il desiderio e il gusto di metterle in pratica: il sapere deve essere la base del saper fare.

Conoscenze

Alla curiosità e all'attitudine allo studio deve essere affiancata una buona conoscenza delle scienze fisiche, chimiche e della terra, unita alla padronanza della matematica. È chiaro che queste materie non sono studiate nello stesso modo, con lo stesso approfondimento e con la stessa durata nei vari tipi di scuola secondaria, ma, se sei un tipo capace di prendere spontaneamente l'iniziativa per estendere le tue conoscenze, non importa da quale scuola superiore tu provenga: sarai comunque in grado di costruirti la base culturale necessaria. Nei paragrafi che seguono puoi confrontare le tue conoscenze con quelle richieste dai corsi delle facoltà di Ingegneria.

Conoscenze di matematica

Aritmetica e algebra

Proprietà e operazioni sui numeri (interi, razionali, reali). Valore assoluto. Potenze e radici. Logaritmi ed esponenziali. Calcolo letterale. Polinomi (operazioni, decomposizione in fattori). Equazioni e disequazioni algebriche di primo e secondo grado o ad esse riducibili. Sistemi di equazioni di primo grado. Equazioni e disequazioni razionali fratte e con radicali.

Geometria

Segmenti e angoli; loro misura e proprietà. Rette e piani. Luoghi geometrici notevoli. Proprietà delle principali figure geometriche piane (triangoli, circonferenze, cerchi, poligoni regolari ecc.) e relative lunghezze e aree. Proprietà delle principali figure geometriche solide (sfere, coni, cilindri, prismi, parallelepipedi, piramidi ecc.) e relativi volumi e aree della superficie.

Geometria analitica e funzioni numeriche

Coordinate cartesiane. Il concetto di funzione. Equazioni di rette e di semplici luoghi geometrici (circonferenze, ellissi, parabole ecc.). Grafici e proprietà delle funzioni elementari (potenze, logaritmi, esponenziali ecc.). Calcoli con l'uso dei logaritmi. Equazioni e disequazioni logaritmiche ed esponenziali.

Trigonometria

Grafici e proprietà delle funzioni seno, coseno e tangente. Le principali formule trigonometriche (addizione, sottrazione, duplicazione, bisezione). Equazioni e disequazioni trigonometriche. Relazioni fra elementi di un triangolo.

Conoscenze di fisica e chimica

Meccanica

Grandezze scalari e vettoriali, concetto di misura di una grandezza fisica e di sistema di unità di misura; definizione di grandezze fisiche fondamentali (spostamento, velocità, accelerazione, massa, quantità di moto, forza, peso, lavoro e potenza); legge d'inerzia, legge di Newton e principio di azione e reazione.

Termodinamica

Concetti di temperatura, calore, calore specifico, dilatazione dei corpi e equazione di stato dei gas perfetti. Nozioni elementari sui principi della termodinamica.

Elettromagnetismo

Nozioni elementari di elettrostatica (legge di Coulomb, campo elettrostatico e condensatori) e di magnetostatica (intensità di corrente, legge di Ohm e campo magnetostatico). Nozioni elementari sulle radiazioni elettromagnetiche e sulla loro propagazione.

Struttura della materia

Conoscenza qualitativa della struttura di atomi e molecole. Nozioni elementari sui costituenti dell'atomo e sulla tavola periodica degli elementi. Distinzione tra composti formati da ioni e quelli costituiti da molecole e conoscenza delle relative caratteristiche fisiche, in particolare dei composti più comuni esistenti in natura, quali l'acqua e i costituenti dell'atmosfera.

Simbologia chimica

Conoscenza della simbologia chimica e del significato delle formule e delle equazioni chimiche.

Stechiometria

Concetto di mole e sue applicazioni. Capacità di svolgere semplici calcoli stechiometrici.

Chimica organica

Struttura dei più semplici composti del carbonio.

Soluzioni

Definizione di sistemi acido-base e di pH.

Ossido-riduzione

Concetto di ossidazione e di riduzione. Nozioni elementari sulle reazioni di combustione.





Il Politecnico sul territorio



Studiare al Politecnico di Torino

Il Politecnico di Torino è un'istituzione universitaria pubblica che si occupa della formazione tecnico-scientifica e della ricerca nei settori dell'ingegneria e dell'architettura. L'ateneo comprende due facoltà di Architettura e quattro facoltà di Ingegneria. Oltre che a Torino, vari corsi sono attivati ad Aosta, Alessandria, Biella, Ivrea, Mondovì e Vercelli.

Il Politecnico di Torino è considerato un'istituzione prestigiosa di riferimento, in Italia e in Europa, per la formazione approfondita e all'avanguardia che offre ai suoi studenti: laureandoti al Politecnico di Torino, oltre ad avere una solida preparazione tecnica (base indispensabile dell'ingegnere e dell'architetto), sarai in grado di gestire la natura interdisciplinare dell'attuale mondo scientifico e disporrai di un metodo critico valido per tutta la vita, che ti permetterà, anche dopo gli anni dell'università, di continuare ad apprendere e a organizzarti in modo autonomo, e di affrontare la costante evoluzione del mondo del lavoro. Per continuare a svilupparsi e ad avvicinarsi sempre più al livello delle migliori università internazionali, l'impegno del Politecnico è continuo: l'offerta formativa si è arricchita e si sono ampliati gli spazi dedicati a didattica e ricerca, sia attraverso il decentramento dei corsi nella regione, sia attraverso l'insediamento di parte delle attività nelle nuove sedi torinesi di Via Boggio, di corso Marche presso l'Alenia Spazio e del Lingotto.

Da qualche anno, inoltre, il Politecnico ha avviato un grande progetto di ampliamento della sede centrale, il Progetto Raddoppio, con lo scopo di garantire nuove strutture d'avanguardia a sostegno della ricerca e creare ulteriori spazi destinati agli studenti (aule studio, mense, spazi verdi, impianti sportivi...), parte dei quali già fruibili.

Oltre che dall'ampia e qualificata offerta didattica, il prestigio del Politecnico deriva anche da altri importanti aspetti che lo caratterizzano e che hanno effetto sulla qualità della formazione: la partecipazione attiva a programmi internazionali e i forti legami con le principali istituzioni universitarie europee e internazionali, che favoriscono la mobilità degli studenti e il conseguimento di titoli anche nelle istituzioni partner; così come gli stretti contatti con il sistema delle imprese – come testimoniano le molteplici collaborazioni con enti esterni per attività di ricerca o di formazione – che lo rendono una realtà profondamente integrata nell'economia e nella cultura regionale e nazionale.

Il Politecnico in cifre

docenti e ricercatori tecnici e amministrativi milioni di euro di bilancio studenti iscritti ad Ingegneria studenti iscritti ad Architettura laureati di I livello laureati di Il livello e quinquennali

Com'è organizzata la didattica

Questa sezione descrive l'articolazione dei corsi su tre livelli di formazione e il sistema dei crediti didattici, adottati attualmente dal Politecnico di Torino. Tale organizzazione è frutto della riforma universitaria introdotta nel 1999 e del recente Decreto Ministeriale n. 270/2004, che hanno cambiato profondamente l'architettura formativa dell'università italiana anche per adeguarla agli standard europei.

Per darti un'idea complessiva del sistema didattico del Politecnico sono poi presentati altri importanti elementi che completano l'offerta formativa: lo studio delle lingue straniere, le opportunità di formazione all'estero, la pratica degli strumenti informatici, le esperienze professionalizzanti e la possibilità di seguire corsi a distanza.

Tre livelli di formazione

Esistono tre livelli sequenziali di formazione che corrispondono ai titoli di Laurea, Laurea magistrale e Dottorato di ricerca.

Il titolo di I livello è la *Laurea*. La puoi ottenere frequentando un corso triennale che ti assicura la padronanza dei metodi e dei contenuti scientifici generali e specifiche conoscenze professionali. I corsi di laurea appartenenti alla stessa classe prevedono 60 crediti comuni.

La qualifica che ottieni conseguendo il titolo di laurea è quella di "Dottore".

Il titolo di Il livello è la *Laurea magistrale*: in seguito al D.M. 270/2004 questa denominazione sostituisce il titolo di *Laurea specialistica*. Dopo aver conseguito la Laurea di primo livello, puoi ottenere la Laurea magistrale frequentando un corso biennale che ti fornisce una formazione di livello avanzato per svolgere attività altamente qualificate in ambiti specifici. Per l'accesso ai corsi di laurea magistrale sono previsti specifici criteri che tengono conto dei requisiti curriculari e della valutazione dell'adeguatezza della personale preparazione.

La qualifica che ottieni conseguendo il titolo di laurea magistrale è quella di "Dottore magistrale".

Per rispondere a specifiche esigenze del mondo del lavoro, dopo la laurea o la laurea magistrale hai la possibilità di frequentare dei *Master* a contenuto altamente professionalizzante.

Per ottenere un diploma di specializzazione, devi frequentare una **Scuola di specializzazione**, alla quale puoi iscriverti dopo aver conseguito la laurea magistrale, che ha l'obiettivo di fornirti conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali. Attualmente il Politecnico ti offre la "Scuola di specializzazione in storia, analisi e valutazione dei beni architettonici e ambientali" e la "Scuola interateneo di specializzazione per la formazione degli insegnanti della scuola secondaria".

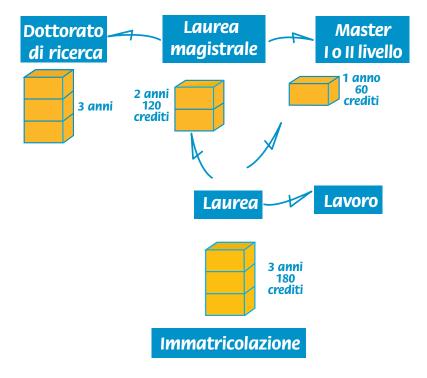
Il **Dottorato di ricerca** è il titolo più alto della formazione universitaria. Ti fornisce le competenze che ti servono per condurre progetti di ricerca, valide quindi per tutti i settori (scientifici ma anche produttivi) che prevedono obiettivi di innovazione e sviluppo. Dopo aver conseguito il titolo di laurea magistrale, puoi accedere al Dottorato di ricerca attraverso un concorso pubblico.

Questa organizzazione dei corsi articolata su più livelli ti permette di seguire un primo percorso triennale, ricco di contenuti professionalizzanti, a conclusione del quale consegui una laurea. Con tale laurea potrai scegliere se inserirti subito nel mondo del lavoro oppure proseguire gli studi.

Inoltre, per cominciare a orientare gli studi in direzione di queste due scelte, alcuni corsi di laurea già al terzo anno offrono una diversificazione del percorso formativo:

- se vuoi proseguire gli studi per la laurea magistrale senza debiti formativi, al terzo anno potrai scegliere un percorso formativo avanzato, mirato all'approfondimento di materie utili al proseguimento degli studi;
- se, anziché proseguire, vuoi inserirti nel mondo del lavoro, al terzo anno potrai scegliere un percorso professionalizzante, che prevede un incremento di materie professionalizzanti ed eventuali stage in aziende.

Puoi vedere una rappresentazione schematica di questa organizzazione nella figura che segue.



La suddivisione della formazione in due cicli principali in sequenza è strutturata in maniera tale da permetterti di approfittare dei primi anni di università per capire meglio le tue attitudini, valutare il tuo successo e fare quindi una scelta più meditata per l'eventuale proseguimento, con la garanzia che in ogni caso potrai conseguire un titolo universitario.

Il valore dei titoli di I e Il livello

La riforma universitaria prevede che le università scelgano la denominazione dei titoli di studio rilasciati rispettando i vincoli previsti dai decreti ministeriali. Per identificare la tipologia del titolo sono state definite delle classi (contraddistinte da un nome e da un numero) che riuniscono tutti i corsi con denominazioni diverse aventi obiettivi e attività formative comuni (ad esempio la Laurea in Ingegneria

meccanica appartiene alla classe n. 10, Ingegneria industriale). Il numero della classe di appartenenza viene indicato nei certificati di laurea e laurea magistrale. Con l'istituzione dei nuovi titoli universitari è stato necessario modificare anche la normativa sugli ordini professionali e sugli esami di Stato che bisogna superare per accedere a tali ordini. Una novità di particolare interesse per i laureati di I livello è la possibilità di iscriversi agli albi professionali. Sono previste infatti due sezioni:

- Sezione A, cui puoi accedere, dopo un esame di Stato, se hai conseguito il titolo di Laurea magistrale (di Il livello). A seconda del settore a cui appartiene la tua laurea magistrale, dopo il superamento dell'esame di Stato ottieni il titolo professionale di Architetto, Pianificatore territoriale, Conservatore dei beni architettonici e ambientali, Paesaggista, Ingegnere civile e ambientale, Ingegnere industriale, Ingegnere dell'informazione.
- Sezione B, cui puoi accedere, dopo un esame di Stato, se hai conseguito il titolo di Laurea (di I livello). A seconda del settore a cui appartiene la tua laurea, dopo il superamento dell'esame di Stato ottieni il titolo professionale di Architetto junior, Pianificatore junior, Ingegnere civile e ambientale junior, Ingegnere industriale junior, Ingegnere dell'informazione junior.

L'anno accademico

L'anno accademico è il ciclo di dodici mesi di attività didattiche universitarie che inizia a ottobre e finisce a settembre dell'anno solare successivo. Ogni anno accademico è suddiviso in periodi didattici, cioè periodi di tempo in cui frequenti un certo numero di insegnamenti e a seguito dei quali sono previste delle sospensioni per sostenere i relativi esami. Al Politecnico il numero dei periodi didattici varia da facoltà a facoltà, da un minimo di due a un massimo di quattro all'anno.

Il sistema dei crediti

Per definire in modo univoco il carico di lavoro che ti viene richiesto dai diversi insegnamenti, la riforma universitaria ha stabilito un'unità di misura, detta credito. Un credito corrisponde a 25 ore del tuo lavoro di studente, delle quali circa metà sono dedicate allo studio assistito (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori ecc.) e metà allo studio individuale (autoapprendimento). A ogni insegnamento poi, a seconda dell'impegno richiesto, è stato attribuito un valore in crediti. Il

numero di crediti attribuito a ogni insegnamento è indicato nel Manifesto degli Studi, che ti sarà consegnato al momento dell'immatricolazione al Politecnico.

La somma dei crediti degli insegnamenti previsti in un anno accademico è di circa 60 (circa 1500 ore di lavoro all'anno se sei studente a tempo pieno); quindi, se vuoi conseguire il titolo di laurea (I livello) avrai bisogno di 180 crediti in tutto, mentre per conseguire il titolo di laurea magistrale (II livello) ne dovrai ottenere ulteriori 120.

Per il primo anno sono le facoltà a stabilire il tuo carico didattico – cioè gli insegnamenti che dovrai frequentare – per un totale di circa 60 crediti. Negli anni successivi però sarai tu a determinarlo, tenendo presente che devi inserire gli insegnamenti che hai frequentato l'anno precedente ma per i quali non hai ancora superato l'esame, e che puoi inserirne di nuovi sino a un numero massimo complessivo di 80 crediti (rispettando alcuni vincoli di obbligatorietà o precedenza imposti dalle singole facoltà). In questo modo puoi avanzare da un anno accademico all'altro con un carico di studio costante.

In alternativa a questo sistema, puoi anche optare per l'iscrizione a tempo parziale, definendo ogni anno un numero di insegnamenti inferiore a quello stabilito per lo studente a tempo pieno. Ovviamente in questo caso impiegherai più tempo per conseguire il titolo.

Studio delle lingue straniere

Fra gli insegnamenti obbligatori il Politecnico prevede la lingua inglese e richiede il superamento dell'esame Preliminary English Test (PET) dell'Università di Cambridge con la valutazione "Pass with merit". Tale certificazione (livello 2 nella valutazione linguistica del Consiglio d'Europa) è necessaria per conseguire la laurea di primo livello.

Se sei già in possesso di questo certificato, o di una certificazione equivalente o superiore, sei esonerato dal seguire il corso di inglese (puoi trovare l'elenco dei certificati accettati sul *Manifesto degli Studi*).

Se non hai la certificazione PET (o una certificazione superiore) devi sostenere un test obbligatorio di lingua inglese che serve a individuare il percorso didattico idoneo alla tua preparazione. Sarà poi il Centro Linguistico di Ateneo (CLA), attivo presso il Politecnico, a occuparsi dell'organizzazione dei corsi di lingua e della gestione del Laboratorio linguistico dove puoi integrare quanto appreso a lezione. Puoi inoltre rafforzare le lezioni del primo anno con un approccio individuale allo studio delle lingue seguendo i percorsi didattici in autoapprendimento stabiliti dagli esperti linguistici. Ulteriori informazioni sull'esame PET sono reperibili sul sito:

http://www.cambridgeesol.it

Studi all'estero

Oltre allo studio in aula e sui libri, un modo sicuramente efficace per ampliare le tue conoscenze e capacità organizzative consiste nel trascorrere un periodo di studio all'estero. Se da un lato questa esperienza ti richiede uno sforzo maggiore, dall'altro, al tuo ritorno in Italia, avrai numerosi vantaggi, quali la conoscenza approfondita di una lingua straniera, un curriculum vitae più spendibile ed apprezzato sul mercato del lavoro e sarai arricchito dall'aver vissuto in un ambiente culturale e sociale diverso dal tuo.

Il Politecnico partecipa a numerosi programmi di mobilità internazionale che ti permettono di seguire dei corsi all'estero, di preparare in tutto o in parte la tesi di laurea presso l'università ospite o di acquisire un doppio titolo.

Il più conosciuto è il programma Socrates, che fa capo all'Unione Europea e che assegna agli studenti partecipanti una borsa di studio per coprire in parte le spese per il soggiorno all'estero. Il programma è rivolto agli studenti di tutte le Facoltà del Politecnico, i quali possono prendervi parte sia durante la laurea triennale, sia durante la laurea magistrale conformemente alle regole stabilite dal corso di studi a cui si è iscritti.

Il Politecnico offre anche la straordinaria opportunità di conseguire il doppio titolo di studio – per esempio, la laurea magistrale in Ingegneria del Politecnico di Torino e il titolo equivalente di un'università estera – attraverso un curriculum di studio concordato fra le due università, che si svolge parte nell'una e parte nell'altra. Tra gli accordi attivi, ricordiamo quello con KTH di Stoccolma in SVE-ZIA, Universitat Politécnica de Catalunya – Barcellona e Universidad Politécnica de Madrid in SPAGNA, Cranfield University in GRAN BRETAGNA, Ecole Polytechnique Fédéreale de Lausanne in SVIZZERA, Ecole d'Architecture de Marseille-Luminy, Institut National Polytechnique de Grenoble in FRANCIA.

Sempre nell'ambito degli accordi di doppio titolo, è da ricordare il Progetto EURECOM, un programma dedicato agli studenti della III Facoltà di Ingegneria che consente di seguire - presso il polo di Sophia Antipolis (Antibes- FRANCIA) - corsi nell'ambito dei quali viene approfondito lo studio degli aspetti più avanzati delle telecomunicazioni.

Un'altra proposta formativa – indirizzata attualmente a tutti gli studenti iscritti ad un corso di laurea della III Facoltà di Ingegneria o al Corso di studi in Ingegneria Meccanica - è la partecipazione al Master of Science dell'University of Illinois al Politecnico di Torino. Il master rientra nel progetto TOP-UIC (USA) che prevede il conseguimento della laurea magistrale in Ingegneria rilasciata dal Politecnico di Torino (TOP) e del Master of Science rilasciato dalla University of Illinois of Chicago (UIC).

Se sei uno studente straniero e partecipi a programmi di mobilità europea presso gli atenei torinesi, può esserti utile sapere che l'EDISU Piemonte ti mette a disposizione posti letto in appartamenti situati a Torino.

Per avere tutte le informazioni sulle iniziative di mobilità degli studenti, puoi consultare il sito http://didattica.polito.it, cliccando sulla voce "Mobilità degli studenti".

Ricorda infine che, se vuoi effettuare un periodo di studi all'estero e benefici della borsa di studio EDISU, puoi richiedere una integrazione della stessa per partecipare a programmi di mobilità internazionale.

Le modalità di richiesta sono specificati nell'apposito Bando di concorso annualmente pubblicato dall'EDISU.

Strumenti informatici

Per il Politecnico è importante garantire a tutti gli studenti una preparazione omogenea nella cultura informatica di base, perciò al primo anno sono previsti corsi di informatica. In aggiunta poi alla formazione generale, per i corsi con indirizzo più progettuale sono forniti tutti gli strumenti legati alle nuove esigenze dell'operatore professionale nei diversi settori dell'Ingegneria e dell'Architettura.

Tirocini

Il Politecnico, attraverso i numerosi rapporti di collaborazione con le aziende, ti offre la possibilità di un'esperienza lavorativa "sul campo", compatibile con gli studi seguiti.

L'opportunità ti viene offerta al terzo anno da quasi tutti i percorsi di studio, con lo svolgimento di un tirocinio (detto anche stage) in azienda. L'esperienza serve a facilitare il tuo inserimento nel mondo del lavoro e ad agevolare le tue scelte professionali.

Didattica a distanza

Se sei uno studente lavoratore o fuori sede, oppure se per altri motivi non puoi frequentare normalmente l'università, il Politecnico ti offre la possibilità di iscriverti ad alcuni corsi di laurea a distanza (vedi capitolo "I percorsi formativi del Politecnico"). Si tratta di corsi che non richiedono obbligo di frequenza e dove puoi studiare da solo, usando materiali di vario tipo (ad esempio, lezioni dei docenti registrate e dispense e altre risorse offerte dalle nuove tecnologie didattiche). Hai comunque la possibilità di seguire tutorati (a frequenza libera) nei quali puoi svolgere esercitazioni e ricevere consulenza. I tutorati si svolgono in fasce orarie preserali e il sabato. Le informazioni didattiche sono spedite a domicilio, riportate su Televideo e su Internet. Se ti iscrivi a un corso a distanza non devi sostenere la prova d'ammissione. Per avere altre informazioni in merito puoi consultare il sito:

http://corsiadistanza.polito.it/

Quali sono i supporti alla didattica

Il Politecnico offre diversi servizi per agevolarti nello studio e dare un supporto concreto alle diverse attività didattiche che segui.

Laboratori didattici

I laboratori didattici sono gli spazi attrezzati in cui svolgi le attività pratiche che affiancano le lezioni tradizionali di tipo frontale. In questi spazi svolgi misurazioni, esperimenti, ricerche e prove tecniche, oppure costruisci modelli.

Laboratori informatici

I Laboratori Informatici di Base (LAIB) sono aule attrezzate con personal computer che ti offrono il supporto necessario per i corsi fondamentali di informatica. Se sei uno studente iscritto al Politecnico puoi usarli gratuitamente.

Biblioteche

Il patrimonio librario del Politecnico è considerevole e comprende testi scientifici e tecnici di interesse attuale, collezioni di periodici e collezioni storiche di libri. Le biblioteche del Politecnico sono a tua disposizione per ricerche o approfondimenti, sia richiesti dai corsi sia eseguiti per tuo interesse personale.

Centri linguistici

Il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) è un centro attrezzato con registratori, videoregistratori, computer, televisore con antenna parabolica per la ricezione di programmi e film in lingua straniera, ed è fornito di corsi ed esercizi linguistici da seguire a tutti i livelli e per varie lingue (francese, inglese, spagnolo, tedesco e anche italiano); vi sono inoltre libri di testo, grammatiche, dizionari bilingui e monolingui.

Se sei uno studente del Politecnico, puoi usare il laboratorio indipendentemente dal fatto che tu segua i corsi di lingua.

Ulteriori informazioni sul CLA sono reperibili sul sito http://didattica.polito.it/cla.

Come gestire il proprio tempo

Come avrai capito scorrendo i paragrafi precedenti, l'organizzazione didattica alla quale ti sei abituato negli anni appena trascorsi è ben diversa da quella del Politecnico (e dell'università in generale). Vediamo come questa diversità si riflette nell'organizzazione del tuo tempo.

Mentre alle superiori, per tutta la settimana, alla mattina seguivi le lezioni e al pomeriggio studiavi, al Politecnico devi seguire circa 28 ore alla settimana, di solito distribuite in modo da lasciare una o due mezze giornate libere. Questo significa che alcune giornate saranno interamente dedicate alle lezioni, con qualche ora "buca", e altre avranno le lezioni concentrate o solo al mattino o solo al pomeriggio.

Un altro aspetto che caratterizza "il tempo all'università" è la distribuzione dei corsi durante l'anno accademico. Se nelle scuole superiori eri abituato a portare avanti tutte le materie lungo l'intero anno scolastico, all'università sono invece previsti più periodi didattici e le lezioni di ciascun insegnamento vengono concluse entro uno di questi periodi.

Ecco perché devi gestire in modo efficiente il tuo tempo, imparando a conciliare le ore di studio con quelle di lezione in modo da preparare gradualmente gli esami ed essere pronto a sostenerli quando finisce un periodo didattico. Per riuscire a fare questo, è bene che ti abitui a vivere l'intera giornata all'università, seguendo le lezioni, studiando nelle sale studio o facendo ricerche nelle biblioteche e nei laboratori, utilizzando tutti i servizi a disposizione. Occorre pensare all'impegno universitario come a un vero e proprio lavoro, e questo – se ti organizzi bene – non ti impedirà di dedicare del tempo anche allo svago.





Servizi offerti agli studenti

Questa sezione presenta in modo sintetico i numerosi servizi che ti vengono offerti per risolvere problemi di tipo economico, organizzativo o di altra natura, che potrebbero rendere inadeguate le tue condizioni di studio.

Alcuni dei servizi sono offerti senza distinzione a tutti gli iscritti, altri sono destinati a un numero limitato di studenti e vengono assegnati sulla base di un concorso, altri ancora sono riservati a studenti in condizione di disabilità. I servizi sono a carico principalmente del Politecnico e dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (EDISU) del Piemonte, l'ente che si occupa di tale diritto su scala regionale, nel quadro delle competenze in materia che per legge sono state attribuite a Stato, Regioni e Università, secondo i principi contenuti nella Costituzione della Repubblica Italiana.

Se vuoi avere subito informazioni specifiche, oppure richiedere moduli e regolamenti – specie per quei servizi che vengono assegnati per concorso – più avanti, nella sezione Indirizzi, puoi trovare tutti i riferimenti utili per metterti in contatto con le strutture di riferimento.

Per avere, invece, una descrizione dettagliata delle varie iniziative di sostegno puoi consultare la Guida ai servizi, distribuita agli studenti al momento dell'iscrizione.

Servizi per tutti gli studenti

Tutorato

Il servizio di tutorato ha lo scopo di farti superare eventuali difficoltà legate allo studio universitario, che potresti avvertire specialmente al primo anno in un contesto diverso e meno assistito rispetto alla scuola superiore. Il sostegno ti è offerto lungo tutto il corso degli studi e ti consente di partecipare in modo attivo al processo formativo e di rimuovere gli ostacoli che ti impediscono di frequentare proficuamente i corsi e di superare gli esami.

Il tutorato ha anche l'obiettivo di migliorare la comunicazione tra l'istituzione e gli studenti (riguardo ai requisiti, comportamenti, risultati attesi) e viceversa (attese e necessità degli studenti, efficacia dell'apprendimento).

Per informazioni puoi rivolgerti al Servizio di Orientamento e Tutorato del Politecnico (puoi trovarne i numeri e gli indirizzi relativi più avanti, nella sezione *Indirizzi*).

Counseling

Se sei uno studente che attraversa una situazione di difficoltà personale puoi rivolgerti al Servizio di counseling, gestito dal Politecnico con la collaborazione di personale esperto. Il servizio ti offre uno spazio riservato di ascolto e di sostegno in cui puoi individuare e affrontare i motivi del tuo disagio, fornendoti un supporto nell'individuazione di strategie adatte a gestire difficoltà e disagi nel corso della tua esperienza universitaria soprattutto nelle situazioni di:

- difficoltà di apprendimento;
- incertezze sulle scelte o su decisioni:
- · blocchi collegati ad esperienze di contenuto emotivo ansiogeno;
- · disagio nell'adattamento al contesto universitario;
- disagio personale.

Il servizio viene effettuato nel rispetto assoluto della tutela della privacy, è gratuito e aperto a tutti gli studenti iscritti.

Per informazioni puoi rivolgerti al Servizio di Orientamento e Tutorato del Politecnico (puoi trovarne i numeri e gli indirizzi relativi più avanti, nella sezione *Indirizzi*).

Ristorazione

Il servizio ti offre la possibilità di consumare un pasto vicino alla tua sede didattica a tariffe vantaggiose, variabili in base alle condizioni economiche e ai requisiti di merito. A Torino sono presenti attualmente tre mense universitarie gestite dall'EDISU Piemonte, una delle quali all'interno della sede centrale del Politecnico, aperte per il pranzo e la cena dal lunedì al sabato (una di queste è aperta anche la domenica solo per il pranzo). Se la tua sede universitaria è a Torino ma è distante dalle mense, o se frequenti le sedi di Alessandria, Biella, Ivrea, Mondovì e Vercelli, puoi contare su un pasto giornaliero – cinque giorni alla settimana – in esercizi commerciali convenzionati.

Per poter accedere al servizio ristorazione dell'EDISU (mense e locali convenzionati), a tariffa agevolata o a tariffa piena, occorre presentare la domanda presso gli sportelli dell'EDISU.

Per informazioni puoi rivolgerti a uno degli indirizzi dell'EDISU riportati più sotto, nella sezione *Indirizzi*.

Sale studio e aule informatiche

Oltre alle aule di studio che si trovano all'interno del Politecnico, l'EDISU mette a disposizione degli studenti iscritti agli atenei piemontesi luoghi di lettura e di studio attrezzati (emeroteca, fotocopiatrici, distributori di bevande e snack). In alcuni sono disponibili aule informatiche tecnologicamente all'avanguardia.

Prestito testi universitari

Per facilitare la diffusione e la consultazione di materiale didattico - scientifico l'EDISU Piemonte gestisce due punti di prestito testi in Via Verdi 26 e in Via Michelangelo B. 17/bis, quest'ultimo facilmente raggiungibile da parte degli studenti di Architettura.

Per gli studenti di Ingegneria è disponibile un servizio di prestito libri EDISU gestito direttamente dalla Biblioteca Centrale di Ingegneria, presso la sede centrale.

Sportello casa

Si tratta di un servizio - completamente gratuito - per aiutare gli studenti universitari nella ricerca di un alloggio, in prossimità delle sedi universitarie.

Costituisce un punto di riferimento per chi cerca/offre soluzioni abitative sia per l'intero anno sia per periodi di breve/media durata e le offerte sono liberamente consultabili dagli studenti su Internet (www.bussola.ceur.it) e presso lo "sportello casa" sito a Torino, in via Verdi 26/a.

Consulenza per la stipula di contratti di locazione

Se sei uno studente fuori sede e vuoi prendere in affitto un appartamento da un privato, puoi rivolgerti al servizio di consulenza dell'EDISU, in collaborazione con le associazioni di categoria degli inquilini e della proprietà, per avere gratuitamente tutte le informazioni e chiarimenti sulla normativa in tema di locazioni.

Servizi assegnati per concorso

Borse di studio

Allo scopo di incentivare il proseguimento degli studi universitari da parte degli studenti capaci e meritevoli ma privi di mezzi economici, l'EDISU Piemonte bandisce ogni anno un concorso per il conferimento di borse di studio, che vengono attribuite sulla base di criteri economici e di merito, secondo le direttive regionali.

L'importo della borsa è variabile in relazione alla condizione degli studenti rispetto alla loro provenienza, al tipo di iscrizione (studente a tempo pieno o a tempo parziale) e ai tempi di percorrenza dei sistemi di trasporto pubblico secondo la ripartizione: studenti "in sede" (residenti nel Comune sede del corso di studi frequentato); studenti "pendolari" (residenti in un Comune diverso da quello sede del corso di studi frequentato che può essere raggiunto dai mezzi pubblici in 60 minuti); studenti "fuori sede" (residenti in un Comune diversi da quello sede del corso di studi frequentato che non può essere raggiunto dai mezzi pubblici entro 60 minuti e che per tale motivo prendono alloggio a titolo oneroso nel Comune sede di corso o nei Comuni confinanti per un periodo non inferiore a dieci mesi).

Gli studenti idonei alla borsa di studio beneficiano dell'esonero dal pagamento delle tasse universitarie.

Attenzione: se pensi di fare domanda, controlla per tempo quali sono le scadenze e segui con attenzione le procedure previste. Per informazioni puoi rivolgerti a uno degli indirizzi dell'EDISU riportati più sotto, nella sezione *Indirizzi*.

Anche il Politecnico di Torino istituisce borse di studio:

- come rimborso per l'acquisto di materiale didattico (per un valore massimo di circa 1.000 euro). Si tratta di circa 600 borse di studio all'anno destinate agli studenti iscritti all'anno in corso a tempo pieno. La graduatoria è stilata in base al merito e al reddito;
- come sostegno economico per lo svolgimento di tesi di laurea magistrale fuori sede per le quali sia necessario soggiornare fuori dalla propria residenza abituale.

Esonero tasse

Per iscriverti al Politecnico devi versare ogni anno una somma complessiva che comprende:

- · la tassa di iscrizione
- il contributo alle spese per i servizi erogati dal Politecnico
- la tassa per il diritto allo studio destinato all'EDISU Piemonte per il finanziamento degli interventi a favore del diritto allo studio (siae, polizza assicurativa, bollo virtuale).

Se sei uno studente iscritto a tempo pieno, il Politecnico di Torino ti dà la possibilità di avere un esonero parziale delle tasse, a seconda della fascia di reddito in cui rientra la tua famiglia (sono previste otto fasce). Ad esempio, nell'anno accademico 2004-2005, per la fascia più alta l'importo complessivo da pagare è stato di 1.575,67 euro, mentre per la fascia più bassa è stato di 372,67 euro (che equivale alla tassa minima di iscrizione). Per ottenere esonero, borse di studio e altri benefici economici previsti da EDISU e Politecnico, si possono presentare le domande tra luglio e dicembre consegnando il "modulo unico in autocertificazione". Tale modulo deve essere accompagnato dell'attestazione ISEE, cioè una dichiarazione dettagliata – elaborata dai CAF (Centri di Assistenza Fiscale) – della situazione anagrafica, reddituale e patrimoniale della tua famiglia.

Al primo anno, a seconda del tipo di domanda e dell'esito che questa ha, si prospettano diverse possibilità:

- se hai presentato domanda anche per borsa di studio EDISU e sei risultato idoneo, sei esonerato dal pagamento delle tasse scolastiche e al momento dell'iscrizione devi versare solo l'imposta di bollo virtuale, siae, assicurazione (per il 2004-2005 l'importo corrispondeva a 14,45 euro);
- se non risulti idoneo alla borsa EDISU oppure se hai presentato domanda solo per l'esonero delle tasse, al momento dell'iscrizione devi versare la prima rata e alla scadenza della seconda rata un importo che sarà calcolato in base all'esito della domanda di esonero:
- se non presenti nessuna domanda, come seconda rata devi versare l'importo massimo previsto.

Attenzione: se pensi di fare domanda, controlla per tempo quali sono le scadenze e segui con attenzione le procedure previste. Puoi rivolgerti agli indirizzi relativi all'esonero tasse riportati più sotto, nella sezione *Indirizzi*.

Se sei uno studente iscritto a tempo parziale devi pagare un contributo fisso di iscrizione, più un'altra somma per ogni credito che inserisci nel carico didattico, per un minimo di 20 e un massimo di 36 crediti. Per il 2004-2005, gli importi sono stati 280,67 euro per l'iscrizione e 15,75 euro per ciascun credito. Se sei uno studente a tempo parziale non hai diritto a riduzioni di tasse.

Prestito d'onore

Il Politecnico di Torino, in collaborazione con alcuni Atenei italiani, ha sottoscritto una convenzione con Banca Intesa per l'erogazione di prestiti agli studenti, denominati "Intesa Bridge". A partire dal terzo anno, se avrai i requisiti previsti, potrai usufruire a condizioni particolarmente vantaggiose del prestito, che potrà esserti utile per concludere gli studi e per sostenerti all'ingresso nel mondo del lavoro. Per maggiori informazioni puoi consultare il sito www.intesabridge.it.

Attività part-time

Un'altra possibilità di sostegno economico di cui puoi godere è quella delle collaborazioni part-time.

Il Politecnico offre circa 1.000 borse l'anno per svolgere attività part-time di supporto alla didattica e ai servizi forniti dall'ateneo. La graduatoria per assegnare le borse è stilata in base al merito: per partecipare al bando di concorso è necessario aver superato 70 crediti. Normalmente le collaborazioni prevedono un'attività di 50, 60, 80, 100, 120 o 150 ore annue retribuite 11,40 euro/ora per attività di supporto alla didattica e 9,30 euro/ora per attività di supporto ai servizi resi dall'ateneo.

Anche l'EDISU offre agli studenti la possibilità di effettuare periodi di collaborazione presso i propri servizi per un ammontare massimo di 150 ore dietro un compenso orario di 9 euro. La collaborazione non costituisce attività lavorativa. Per partecipare alla selezione rivolgiti allo Sportello borse di studio nella Segreteria Centrale di Corso Duca degli Abruzzi 24.

Residenze universitarie

Se abiti lontano dalla sede del Politecnico e hai bisogno di una sistemazione che ti consenta di frequentare i corsi, hai la possibilità di essere ospitato nelle residenze o strutture abitative gestite dall'EDISU, o nel Collegio Universitario Renato Einaudi.

EDISU

Se sei studente fuori sede e necessiti di una sistemazione per poter frequentare i corsi, puoi fare domanda all'EDISU Piemonte che bandisce ogni anno un concorso per servizio abitativo definendo modalità di partecipazione e requisiti (economici e di merito) e disponibile anche sul sito Internet.

In Piemonte le residenze universitarie dell'EDISU sono 14 per complessivi 1044 posti letto:

A Torino

- residenza universitaria Verdi Via Verdi 15 (209 posti letto)
- residenza universitaria Giulia di Barolo Via Verdi 26 (59 posti letto)
- residenza universitaria Cavour Via Cavour 32 (164 posti letto)
- residenza universitaria Madama Cristina Via M. Cristina 83 (22 posti letto, di cui 4 in Corso M. d'Azeglio 60)
- residenza universitaria Cappel Verde Via Cappel Verde 5 (154 posti letto)
- residenza universitaria San Domenico Via San Domenico 34 (75 posti letto)
- residenza universitaria Turati Corso Turati 6 (24 posti letto)
- residenza universitaria Cercenasco Via Cercenasco 17 (90 posti letto)
- residenza universitaria Paoli Via Rosario Santa Fè (127 posti letto)

A Ivrea

residenza universitaria Ivrea - Via Jervis 98/100 (6 posti letto)

A Mondovi

residenza universitaria Mondovì - Via Trona 19 (19 posti letto)

A Vercelli

residenza universitaria Dal Pozzo - Via Dal Pozzo (49 posti letto)

A Alessandria

residenza universitaria Casa Sappa - Via S. Giacomo della Vittoria 63 (10 posti letto)

A Novara

- residenza universitaria Mazzini Via Mazzini 14 (14 posti letto)
- residenza universitaria Pontida Via Pontida 4 (22 posti letto).

La maggior parte delle residenze dell'EDISU dispone di camere per lo più singole e doppie con servizi igienici interni, locali cucine, sale studio, sale computer con collegamento Internet, locali conversazione, sale TV, locali lavanderia/stireria, apparecchi telefonici a scheda, telefono in camera per la sola ricezione. In alcune di esse è presente la palestra interna. Agli studenti ospiti è fornito il corredo da camera ed è assicurato periodicamente il rifornimento e il cambio della biancheria.

Attenzione: se pensi di fare domanda, controlla per tempo quali sono le scadenze e segui con attenzione le procedure previste.

Per informazioni puoi rivolgerti agli indirizzi relativi all'EDISU riportati più sotto, nella sezione *Indirizzi*.

Collegio Universitario Renato Einaudi

I posti al Collegio Einaudi vengono assegnati in base al merito (voto di diploma per le matricole e media esami per gli anni successivi), mentre le rette sono stabilite in base al reddito.

Il Collegio Universitario Renato Einaudi offre ospitalità a studenti universitari regolarmente iscritti al Politecnico o all'Università. Le 5 sezioni del Collegio ospitano ogni anno 750 studenti in camere singole e mettono a disposizione dei propri ospiti servizi vari (lavanderia, cucine di piano, palestre attrezzate, sale musica con pianoforte ecc.), supporti didattici (biblioteche, sale computer, Internet gratuito), nonché facilitazioni per attività culturali, ricreative e sportive (in collaborazione con il CUS Torino).

Le 5 sezioni del Collegio sono:

- · Sezione Crocetta (183 posti) corso Lione 24
- Sezione Mole Antonelliana (113 posti) via delle Rosine 3
- Sezione Po (128 posti) via Maria Vittoria 39
- Sezione San Paolo (178 posti) via Bobbio 3
- Sezione Valentino (148 posti) via Galliari 30

Gli studenti del Politecnico vengono per lo più ospitati nei locali di Via Galliari (Architettura), Via Bobbio e Corso Lione (Ingegneria).

Ogni anno il Collegio mette a disposizione oltre un centinaio di nuovi posti, per iscritti alla laurea e alla laurea magistrale, mentre una ventina di posti viene riservato a studenti stranieri che partecipano ai progetti Socrates/Erasmus. Se risulti vincitore di un posto nel collegio, puoi rimanervi per tutta la carriera scolastica, rispettando le condizioni di merito previste dall'annuale bando di conferma.

Il bando di ammissione è disponibile sul sito del Collegio e può essere richiesto alla segreteria del Collegio dalla fine di giugno.

Attenzione: se pensi di fare domanda, controlla per tempo quali sono le scadenze e segui con attenzione le procedure previste.

Per informazioni puoi rivolgerti agli indirizzi relativi al Collegio Renato Einaudi riportati più sotto, nella sezione *Indirizzi*.

Interventi straordinari

Per gli studenti beneficiari della borsa di studio che vengano a trovarsi in una condizione di difficoltà a causa di gravi motivi economici, di salute propria o di un proprio familiare tali da compromettere la prosecuzione degli studi, l'EDISU può erogare un contributo straordinario assumendo caso per caso speciali provvedimenti.

Le modalità di richiesta sono specificate nell'apposito Bando di concorso annualmente pubblicato dall'EDISU.

Servizi per disabili

Se sei uno studente disabile, il Politecnico, nell'ottica di assicurare l'integrazione scolastica ed il rispetto del diritto all'istruzione e all'educazione, ti dà la possibilità di studiare e svolgere le diverse attività previste dall'Ateneo in condizioni di uguaglianza rispetto a tutti gli altri.

Per beneficiare di tali servizi, devi prendere contatti in primo luogo con l'Ufficio Orientamento e Tutorato, che analizzerà le tue esigenze e ti proporrà l'intervento più adeguato rispetto ai tuoi bisogni e per rendere migliore il tuo inserimento nell'ateneo. È assai importante che la segnalazione sia tempestiva e che giunga con largo anticipo sull'inizio dei corsi in modo che si possano analizzare i problemi, le esigenze, le richieste.

Gli interventi sono messi a punto sulla base della conoscenza diretta dei singoli casi e possono comprendere:

- aiuto a svolgere le pratiche burocratiche per iscrizione alla prova di ammissione, l'immatricolazione, la frequenza dei corsi, l'assistenza durante la prova di ammissione, ecc;
- possibilità di usufruire di studenti tutori che seguono lo studente disabile nei suoi spostamenti all'interno dell'Ateneo e lo aiutano nello studio individuale, nelle diverse attività didattiche e nell'espletamento delle pratiche burocratiche;
- affiancamento di personale specializzato reperito tramite convenzioni tra Politecnico e Associazioni/Enti di rilevo nazionale di tutela dei disabili;
- individuazione (sulla base dell'analisi condotta sui singoli casi) ed acquisizione di strumenti e ausili informatici appositamente realizzati e prodotti da operatori specializzati;
- esenzione dal pagamento delle tasse: se hai una percentuale d'invalidità maggiore od uguale al 66%, debitamente certificata, puoi usufruire dell'esonero totale delle tasse;
- possibilità di erogare contributi in misura differenziata, a seconda della gravità della disabilità e dei bisogni;
- possibilità di ottenere borse di studio erogate dall'Ente per il Diritto allo Studio (EDISU) con modalità specificate nell'apposito bando di concorso pubblicato annualmente dall'Ente.

Per prendere contatti e avere altre informazioni sui servizi per disabili puoi rivolgerti al numero e all'indirizzo riportati qui sotto, nella sezione *Indirizzi*.

Indirizzi

Orientamento e tutorato

Sede Corso Duca degli Abruzzi 24, Torino

Orario di sportello Lunedì - giovedì 14,00-15,30

Telefono 011 564 6254 Email orienta@polito.it

Sito Internet http://didattica.polito.it/orienta

Servizi per disabili

(Servizio di Orientamento)

Telefono 011 564 6254 Email orienta@polito.it

Sito Internet http://didattica.polito.it/disabili

Esonero tasse

Telefono 011 564 6254

Orario di sportello Presso sportelli 11 e 12 della Segreteria centrale

Corso Duca degli Abruzzi 24, Torino Lunedì - giovedì 8,30-11,00 / 14,00-15,30;

venerdì 8,30-11,00 011 564 5947

Email diritto.studio@polito.it

Sito Internet http://didattica.polito.it/tasse.html

Collegio Renato Einaudi

Direzione e Amministrazione Via Maria Vittoria 39 - 10123 Torino

Telefono 011 812 68 53 Fax 011 817 10 08

Email info@collegioeinaudi.it Sito Internet www.collegioeinaudi.it

EDISU Piemonte

Per informazioni sui servizi e gli interventi dell'EDISU puoi rivolgerti alle sedi di Torino o a quelle di altre città del Piemonte:

Fax

Sede centrale

Sede Via Madama Cristina 83, Torino

Telefono 011 653 1111 Fax 011 653 1150

Email EDISU@eds.unito.it
Sito Internet www.eds.unito.it

Segreterie Studenti EDISU

Sede Corso Raffaello 20/D, Torino
Orario di sportello Lunedì e venerdì 9 - 11

Martedì, mercoledì e giovedì 9-11/13,30-15

Sportello telefonico 011 653 1107 (lunedì - venerdì 9 - 12)

Centralino 011 653 1111 Fax 011 653 1157

Sede Via Giulia di Barolo 3bis, Torino

Orario di sportello Lunedì e venerdì 9 - 11

Martedì, mercoledì e giovedì 9-11/13,30-15

Sportello telefonico 011 653 1107 (lunedì - venerdì 9 - 12)

Centralino 011 653 1111 Fax 011 653 0286

Sportello EDISU presso il Politecnico di Torino

Sede Corso Duca degli Abruzzi 24, Torino
Orario di sportello Lunedì - giovedì 8,30 - 11/14 - 15,30

Venerdì 8,30 - 11

EDISU Alessandria

Sede Via Lanza 11

Orario di sportello Lunedì e venerdì 9 - 11

Martedì, mercoledì e giovedì 9-11/13,30-15

Telefono 0131 253246

EDISU Mondovì

Sede Via Cottolengo 29

Orario di sportello Lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì 8,30 - 12

Martedì 8,30 - 12,30

Telefono 0174 560831

EDISU Ivrea

Sede Località Colle Bellavista presso ITIS "Camillo

Olivetti"

Orario di sportello Lunedì, mercoledì, venerdì 9-12

Telefono 0125 627665/673

EDISU Vercelli

Sede Piazza S. Eusebio 5, Vercelli

Orario di sportello Lunedì e venerdì 9-11

Martedì, mercoledì e giovedì 9-11/13,30-15

Telefono 0161 226344/472

Quali sono i servizi per il tempo libero

Il Politecnico mette a disposizione uno specifico budget destinato alle attività culturali, didattiche e sociali degli studenti.

Possono presentare richiesta di finanziamento le associazioni o i gruppi studenteschi che operano nelle sedi del Politecnico di Torino o sono composti in maggioranza da studenti iscritti all'Ateneo. Le iniziative da svolgere devono riguardare attività a carattere culturale, didattico o sociale che coinvolgano studenti del Politecnico di Torino e dovranno essere svolte all'interno dell'Ateneo, o comunque in luoghi che consentano a molti studenti di partecipare.

Tutte le pratiche relative ai fondi messi a disposizione sono gestite dall'Associazione Polincontri presso la propria sede (Corso Duca degli Abruzzi, 24 - Torino), che rappresenta il punto di riferimento per la presentazione della documentazione e per le richieste di informazioni.

Anche l'EDISU promuove e sostiene la realizzazione di iniziative culturali, socio ricreative e sportive, come ad esempio l'acquisto a prezzi agevolati di biglietti per spettacoli organizzati dai principali teatri torinesi, e la partecipazione a prezzi convenzionati a manifestazioni sportive in collaborazione con il CUS Torino.

Associazioni e rappresentanze studentesche

Al Politecnico operano numerose associazioni, alcune rivolte indifferentemente a tutte le facoltà dell'Ateneo, altre specifiche per le diverse facoltà o i diversi interessi di studio e di attività.

Le associazioni, assieme alle rappresentanze studentesche elette negli organi di governo dell'Ateneo, per svolgere le loro attività dispongono di alcuni locali che si trovano nel piazzale A. Sobrero, all'interno della sede centrale di Corso Duca degli Abruzzi 24.

Attività sportive

Il Centro Universitario Sportivo (CUS) Torino ha come scopo la promozione della pratica sportiva amatoriale e agonistica, come complemento allo studio, e si rivolge agli studenti, ai docenti e ai dipendenti degli atenei torinesi.

Per accedere alle strutture e alle attività del CUS Torino occorre essere in possesso della CUS CARD. La CUS CARD è gratuita per gli studenti, i docenti e

i dipendenti degli atenei torinesi; per ottenerla è sufficiente presentare in segreteria un certificato di iscrizione per l'anno accademico in corso (o analogo documento per docenti e dipendenti) e un certificato medico di idoneità sportiva non agonistica. Il rilascio della CUS CARD è immediato.

L'elenco delle attività proposte è disponibile presso le segreterie del CUS Torino e presso il CUS POINT che si trova nella Sede Centrale del Politecnico, in C.so Duca degli Abruzzi 24.

Per l'attività sportiva, il CUS Torino mette a disposizione i suoi impianti:

- Impianto di Via Braccini 1: sito a due passi dalla Sede Centrale del Politecnico, è dotato di palestra in parquet per basket e volley, attrezzata con una parete per l'arrampicata, palestra polifunzionale (fitness, danze latinoamericane...), pista di atletica leggera coperta, palestra per body building, area relax con sauna, CUS Cafè, sala riunioni, segreteria, sala medica e fisioterapista in sede;
- impianto di Via Panetti 30: è dotato di pista di atletica all'aperto, campo da hockey su prato, campo da calcio a 5 in erba sintetica, quattro campi da tennis in erba sintetica, palestra in parquet coperta, sala pesi, bar, terrazza e sala riunioni. L'impianto di illuminazione esterna permette l'utilizzo delle strutture anche durante l'orario serale;
- impianto di Via Milano 65 a Grugliasco: quattro campi da calcio a 5, due campi da calcio a 7 e uno da calcio a 11 in erba sintetica di ultima generazione, spogliatoi e servizio arbitri; illuminazione per le ore serali.
- impianto di Via Quarello 15: attrezzato per la pratica del tennis tavolo e della lotta greco-romana;
- impianto CUS/ARCA di C.so Sicilia 50: sei campi da tennis, imbarcadero per canoa e canottaggio, bar ristorante, ampia area verde.

Per svolgere attività che richiedono altri impianti, il CUS Torino attiva convenzioni che permettono di accedere a strutture solitamente piuttosto care a prezzi molto ridotti (come golf, equitazione, paracadutismo, volo a vela e a motore).

Per informazioni

Via Braccini: tel. 011/388307 - 011/337221

Prenotazione campi: tel. 011/6822190 – 348/0067902

Per ulteriori informazioni puoi consultare il sito Internet del CUS all'indirizzo:

www.custorino.it





Come iscriversi al Politecnico

Se hai deciso di studiare al Politecnico, in questa sezione trovi le informazioni che ti servono per iscriverti e diventare uno studente effettivo. Ecco in breve che cosa ti serve:

- · possedere il titolo di studio necessario
- · sostenere la prova di ammissione
- immatricolarsi

Nota: Al momento della pubblicazione di questa guida, gli organi accademici non hanno ancora deliberato le modalità di accesso agli studi per l'anno accademico 2005-2006. Per questa ragione, le informazioni date in questa sezione sono da intendersi soltanto come indicative, anche se non si prevedono grossi cambiamenti.

Il titolo di studio necessario

Per iscriversi a tutti i corsi universitari, inclusi quelli del Politecnico, bisogna avere un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero, purché riconosciuto idoneo.

La prova di ammissione

Per iscriverti a uno qualsiasi dei corsi del Politecnico devi sostenere una prova di ammissione.

Alcuni corsi consentono l'accesso solo ai candidati che nella prova di ammissione superano un punteggio minimo stabilito: in questo caso si parla di superamento della soglia di qualità.

Altri corsi limitano l'accesso accogliendo gli studenti che nella prova di ammissione hanno ottenuto i punteggi migliori, fino a raggiungere un numero massimo di studenti prestabilito: in questo caso si parla di numero programmato.

Infine, alcuni corsi intendono la prova di ammissione esclusivamente come strumento di orientamento per lo studente: in questo caso il corso ha accesso libero.

La prova di ammissione consiste in una serie di quesiti a risposta multipla, costituiti da elaborazioni logiche ed esercizi su conoscenze di base pre-universitarie. La prova di ammissione è costruita in modo tale da non creare disparità tra gli studenti che provengono dai diversi tipi di scuola superiore.

La prova di ammissione per i corsi di studio delle facoltà di Architettura

Per le facoltà di Architettura, la prova di ammissione è articolata in quattro serie di quesiti che riguardano le seguenti aree culturali:

- · logica e cultura generale
- storia
- matematica e fisica
- · disegno e rappresentazione

I quesiti non richiedono una specifica preparazione preliminare, poiché si basano prevalentemente su ragionamenti e nozioni di base acquisite durante la formazione pre-universitaria. La natura e la modalità della prova sono le stesse per tutti i corsi di laurea delle facoltà di Architettura.

I corsi di studio delle facoltà di Architettura sono a numero programmato: la prova di ammissione ha cioè carattere selettivo.

Le graduatorie sono stilate per ogni singolo corso e stabiliscono se lo studente è immediatamente idoneo all'immatricolazione oppure se sarà inserito nella lista di attesa. La lista d'attesa è unica per tutti i corsi di Architettura, e si viene inseriti in ordine di punteggio. I posti rimasti liberi dopo la fase di immatricolazione degli idonei vengono assegnati in ordine di graduatoria.

Se superi il test di ammissione, ma ti viene segnalata qualche carenza formativa, potrai immatricolarti, ma dovrai recuperare questo debito formativo prima di sostenere gli esami delle materie per le quali hai dimostrato tali carenze. Le modalità di recupero saranno indicate dai docenti degli insegnamenti interessati.

La prova di ammissione per i corsi di studio delle facoltà di Ingegneria

Per le facoltà di Ingegneria, la prova è articolata in quattro serie di quesiti che riguardano le seguenti aree culturali:

- logica
- · comprensione verbale
- · matematica
- · scienze fisiche e chimiche

La natura e la modalità della prova sono le stesse per tutti i corsi di laurea, ad eccezione del corso di laurea di Ingegneria dell'autoveicolo, che prevede una prova aggiuntiva su argomenti autoveicolistici. L'obiettivo è quello di compilare una graduatoria dei partecipanti basata sulla loro attitudine a intraprendere con successo gli studi di ingegneria.

Le Facoltà potrebbero inoltre integrare la prova di ammissione con un colloquio motivazionale: troverai maggiori informazioni nella Guida all'immatricolazione, che sarà disponibile dalla fine di giugno e che definirà meglio i dettagli della prova. In linea di massima, i corsi di studio delle facoltà di Ingegneria sono ad accesso libero. Fanno eccezione i corsi di studio in *Ingegneria del cinema e dei mezzi di comunicazione, Ingegneria dell'autoveicolo* e *Produzione industriale*, che sono a numero programmato, e i corsi della II Facoltà di Ingegneria di Vercelli, che prevedono il superamento di una soglia di qualità.

Anche nel caso dei corsi ad accesso libero, è comunque importante affrontare la prova di ammissione con responsabilità e valutarne attentamente l'esito. Se nella graduatoria il tuo punteggio è basso e riporta l'indicazione *sconsigliato* o *fortemente sconsigliato*, è opportuno che tu consideri la possibilità di rivalutare la tua scelta universitaria: infatti un'analisi statistica del Politecnico ha dimostrato che chi ha ottenuto alla prova di ingresso un basso indice attitudinale ha avuto una maggiore irregolarità negli studi.

In ogni caso è utile sapere che le facoltà di Ingegneria possono prevedere per gli studenti che hanno un punteggio basso, in particolare nella sezione di matematica, l'obbligo di frequentare corsi di azzeramento o di recupero.

Ottenere informazioni sulla prova di ammissione

Presso la sede centrale del Politecnico, in corso Duca degli Abruzzi 24, nel cortile centrale, a partire da inizio luglio è presente un punto informativo per richiedere informazioni.

A questo punto informativo puoi rivolgerti per richiedere i moduli per l'iscrizione alla prova di ammissione, e la *Guida all'immatricolazione*.

Nella *Guida all'immatricolazione* troverai informazioni sulla prova di ammissione e soprattutto sui passi da seguire per immatricolarti una volta superata la prova.

Iscriversi alla prova di ammissione

Quando ti iscrivi alla prova di ammissione ti viene chiesto di specificare il corso di laurea al quale intendi iscriverti e la sede alla quale fare riferimento (ad esempio Ingegneria meccanica a Torino, oppure Ingegneria delle materie plastiche ad Alessandria).

Se intendi sostenere sia la prova di ammissione ai corsi delle facoltà di Architettura sia quella ai corsi delle facoltà di Ingegneria, devi fare due iscrizioni distinte all'una e all'altra prova.

Quando ritirerai i moduli per l'iscrizione alla prova di ammissione (vedi paragrafo precedente) ti saranno date indicazioni precise circa tempi e luoghi per la consegna della domanda. Il periodo in cui si può presentare la domanda va, indicativamente, dall'ultima settimana di luglio alla penultima di agosto.

Quando ti iscriverai al test riceverai la *Guida alla prova di ammissione* in cui troverai indicazioni su come è organizzata la prova.

Nella Guida alla prova di ammissione, fra l'altro, troverai le domande proposte nel test dell'anno precedente. In questo modo potrai farti un'idea precisa del tipo di prova che dovrai affrontare.

Secondo il giudizio delle facoltà, questo opuscolo contiene tutto ciò che occorre per capire come affrontare la prova.

Puoi consultare e scaricare già da ora la Guida alla prova di ammissione collegandoti al sito Internet:

http://didattica.polito.it/orienta

Documenti da presentare

Per iscriverti alla prova di ammissione presso gli sportelli occorrono:

- domanda compilata su modulo predisposto, che comprende l'autocertificazione del diploma di maturità conseguito e del voto riportato (è bene portare con sé una fotocopia in carta semplice del diploma);
- codice fiscale e carta di identità o passaporto;
- ricevuta del versamento effettuato sul c/c postale intestato al Politecnico di Torino (l'anno scorso l'importo era di 25 euro).

Iscrizione alla prova di ammissione tramite Internet

Collegandoti al sito Internet del Politecnico (www.polito.it), puoi compilare online la domanda di ammissione e registrare i dati del pagamento del bollettino di conto corrente postale. Se ti iscrivi tramite Internet, devi stampare lo statino (ossia una scheda su cui sono indicati i tuoi dati anagrafici, il voto di maturità, il giorno, l'ora e il luogo in cui si svolgerà la prova di ammissione), che dovrai esibire alla Commissione il giorno della prova, insieme a un documento d'identità personale. A partire da luglio troverai sul sito del Politecnico ulteriori informazioni.

Quando e dove si sostiene la prova di ammissione

Di norma la prova di ammissione ha luogo nei primi giorni di settembre presso una delle sedi del Politecnico. La data precisa ti verrà comunicata al momento dell'iscrizione alla prova insieme all'indicazione della sede e dell'aula in cui dovrai recarti.

L'esito della prova di ammissione

Le graduatorie saranno pubblicate, nei giorni immediatamente successivi alla prova, su Internet (all'indirizzo http://didattica.polito.it) e nelle bacheche della sede centrale del Politecnico.

L'immatricolazione

Dopo avere sostenuto la prova di ammissione, se decidi di immatricolarti al Politecnico devi seguire scrupolosamente tutte le indicazioni contenute nella Guida all'immatricolazione, facendo soprattutto attenzione al rispetto delle scadenze per non perdere la possibilità di immatricolarti.

Attenzione: non è consentita la contemporanea iscrizione a più corsi di studio che portano al rilascio di un titolo universitario.

Calendario riepilogativo delle scadenze da rispettare per accedere al Politecnico di Torino

Preiscrizione Ministeriale	febbraio-marzo
Salone di Orientamento	marzo-maggio
Iscrizione alla prova di ammissione	luglio-agosto
Prova di ammissione al 1° anno	primi giorni di settembre
Borsa di studio dell'EDISU e posto letto	primi giorni di settembre
Immatricolazione	settembre
Rinvio del servizio militare	normalmente entro il 30 settembre
Inizio delle lezioni del 1° periodo didattico	fine settembre